

## Allegato 1

### Napoli 2020 \_ Design in the Digital Age. Technology, Nature and Culture Ri-modulazione dell'organizzazione

1. Stante l'evolversi della situazione epidemiologica e alla luce delle ultime disposizioni contenute nel DPCM del 25/10 e già anticipate dal decreto della Regione Campania del 19/10 non è possibile tenere convegni in presenza.

2. Si ribadisce la volontà della sede ospitante di organizzare il convegno in presenza, così come già proposto nell'ultimo CD: non si ritiene possibile immaginare altre forme su piattaforma o in modalità *blended*; non essendo possibile tenerlo nelle date programmate a dicembre 2020 si propone di spostarlo nella seconda metà di giugno 2021 in date che saranno individuate sulla base delle disponibilità della sede individuata: la sala congressi del polo universitario di San Giovanni a Teduccio (400 posti a sedere); si ritiene probabile, anche alla luce delle proiezioni fatte da scienziati e medici, che dalla prossima primavera si potrà tornare progressivamente a forme di condivisione comunitarie e a spostamenti anche a carattere internazionale, fermo restando il distanziamento sociale e le norme precauzionali in vigore; il convegno naturalmente sarà organizzato in modo tale da garantire tali norme ma cercherà di favorire al massimo l'incontro e lo scambio tra i membri della nostra comunità.

3. Gli atti rappresenteranno una sorta di COMMON GROUND che consentirà di attivare nuove riflessioni e favorire una ripartenza immediata per evitare che si perda la tensione per un convegno che si terrà dopo sei mesi dalla loro pubblicazione; pertanto a partire dalla pubblicazione degli atti della *call for paper*, sul cui stato di avanzamento riferirò nello specifico, saranno avviate una serie di attività integrate in modalità telematica tese ad ampliare la base di condivisione di temi e di riflessioni all'interno della comunità scientifica: partecipanti al convegno, autori dei paper, ospiti stranieri ed italiani, studiosi ed esperti.

Tali attività riguarderanno:

- sessione dedicata alla presentazione pubblica degli atti della call for paper (a ridosso dell'assemblea del 12 dicembre);
- rilancio su alcuni temi di riflessione emersi dai paper e soprattutto dall'emergenza causata dalla pandemia: saranno creati dei forum telematici di discussione secondo un'agenda mensile;
- sessioni di networking internazionale costituite da lectures sui temi e sulle idee sedimentate di autorevoli ricercatori e studiosi internazionali;
- organizzazione di seminari tematici a cura dei coordinatori dei tre topics (Rigillo, Russo Ermolli, Tucci) e dei tre speaker delle sessioni del convegno (Mussinelli, Cangelli, Antonini);
- visite virtuali a centri di ricerca italiani ed internazionali in cui si stanno elaborando proposte progettuali per quella che viene definita la "post-covid era": laboratori digitali, fab-lab, sedi di sviluppo tecnologico di aziende, ...;

4. Sulla base di un *agreement* con il nuovo Direttivo che sarà eletto, si propone di lasciare il convegno N2020 sotto la responsabilità dell'attuale CD che continuerà a svolgere il ruolo di comitato scientifico, semmai integrato dal nuovo presidente ed eventualmente da un nuovo membro delegato.

5. Il comitato organizzativo della sede di Napoli si impegna a fornire entro fine novembre il programma del convegno ri-formulato sulla base delle disponibilità degli ospiti e di eventuali nuovi ospiti; il convegno conserverà la struttura e l'impianto originario, seppur con ancora più spazio lasciato alle modalità di interazione digitale.